

vicende in un intreccio complesso di motivazioni per una loro comprensione sulla base di stereotipi condivisi a riconoscere nei martiri i testimoni esemplari della fede.

Maurizio Marin

DA RE Maria Gabriella (a cura di)

*Dialoghi con la natura in Sardegna. Per un'antropologia delle pratiche e dei saperi*, con dvd allegato. Olschki, Firenze 2015, XX + 350 p., ISBN 978-88-222-6357-5.

«I saggi che compongono questo volume, pur con diversi approcci e prospettive, condividono l'idea di una 'antropologia della natura' che tiene insieme tecniche e simboli, estetica e utilità, rapporti sociali, identità, memoria e sentimenti. Il rapporto tra esseri umani e ambiente naturale appare il risultato di una continua attività di riflessione, dialogo, interpretazione e invenzione, che tiene conto delle potenzialità, dei limiti e delle caratteristiche che la natura stessa presenta allo sguardo umano in una determinata società (la Sardegna) in uno specifico momento storico. Alcuni contributi analizzano in modo nuovo e approfondito i saperi legati al mondo agro-pastorale tradizionale, altri i segni dell'abbandono sul paesaggio agrario un tempo mappa del sé individuale e collettivo, altri ancora analizzano i modi con cui la tradizione diventa patrimonio del presente mettendo in campo creatività, ricerca, tecnologia. Al drammatico rapporto del corpo umano con il mare e la tecnologia è dedicato il saggio sulla pesca del corallo con autorespiratore. E rientrano in una precisa concezione della natura umana anche le rappresentazioni della 'alterità' nelle commedie sarde. Pur peculiare, anche la cultura sarda realizza l'universale interrelazionale profonda tra il fare, il dire, il pensare e il sentire umani».

Affidati a relatori particolarmente sensibili alle diverse problematiche (cf. *Profilo autori*, pp. 345-347), la miscellanea contribuisce a delineare un quadro d'insieme variegato e suggestivo: G. Angioni, *Saper fare* (pp. 1-26); M.G. Da Re, *L'olivastro e l'innesto, il maschio e la femmina. Per un 'amorevole' rapporto tra selvatico e domestico* (pp. 27-70); A. Guigoni, *Il Phaseolus: saperi naturalistici e processi di valorizzazione dell'agrobiodiversità nella Sardegna contemporanea* (pp. 71-94); F. Tiragallo, *Cercare il colore. La tintura naturale nella tessitura in una prospettiva di mutamento culturale* (pp. 95-130); A. Caoci, *Modelli matematici, estetiche e poteri nella tessitura ispirata alla tradizione di Isili* (pp. 131-156); C. Maxia, *Sentieri di suoni: dialoghi ed estetiche della natura e della cultura* (pp. 157-198); M. Mossa, *Il suono del ferro. Alcune considerazioni sui campanacci in Sardegna* (pp. 199-206); G. Murru Corriga, «*I principi del formaggio*». *Note sull'uso del caglio naturale* (pp. 207-244); F. Bachis, *Greggi, razze e forestieri. Forme stereotipate di naturalizzazione della differenza nella commedia sarda del Novecento* (pp. 281-322); F. Marrocu, *Respiri profondi. L'apprendistato di un corallaro* (pp. 323-344).

Remo Bracchi

DEVECCHI Elena (a cura di)

*Trattati internazionali ittiti* (= Testi del Vicino Oriente antico 4. Letterature dell'Asia Minore 4). Paideia Editrice, Brescia 2015, 318 p., ISBN 978-88-394-0874-7.